



Consiglio Regionale del Lazio
Gruppo Consiliare
"La Margherita Democrazia e Libertà"
Cons. Giovanni Hermanin
Capogruppo

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 510 DEL 22/09/04

Al Presidente
del Consiglio Regionale
Claudio Fuzzone

SEDE

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: delocalizzazione degli impianti ittici in località Vindicio (Formia)

Premesso che:

- su richiesta dell'Autorità portuale di Civitavecchia-Fiumicino-Gaeta, la Regione Lazio (Dipartimento territorio - Direzione regionale dei trasporti) con decreto dell'8 luglio 2004, n. 28 ha autorizzato l'uso temporaneo del tratto di mare che si estende per circa un milione di mq. al largo della spiaggia di Vindicio (Formia) per all'effettuazione di controlli sulla qualità delle acque e per la successiva delocalizzazione degli impianti di itticoltura e miticoltura;
- tale delocalizzazione degli impianti - che ad oggi sono ubicati per una superficie totale di 570.000 mq con 12 concessioni - sarebbe necessaria per i lavori di adeguamento strutturale del Porto di Gaeta;
- secondo la relazione del tecnico incaricato dall'Autorità portuale di Civitavecchia: "...il progetto generale (per i lavori del Porto di Gaeta) ha determinato una incompatibilità tra le superfici destinate alla realizzazione delle nuove banchine e agli specchi acquei utilizzati per l'acquacoltura e la miticoltura...";

Considerato che :

- il decreto n. 28 cit. non ha visto alcun coinvolgimento istituzionale degli enti locali e in speciale modo del Comune di Formia il cui Consiglio comunale, in data 15 settembre 2004, ha approvato all'unanimità un documento che richiede la convocazione straordinaria di un tavolo permanente tra la Regione, la Provincia di Latina, i Comuni di Formia, Gaeta, Minturno, l'ASL, la Capitaneria di porto e l'Autorità portuale di Civitavecchia per il monitoraggio delle acque e, altresì, ha dato mandato al sindaco di verificare una possibile azione legale per l'accertamento della legittimità del procedimento amministrativo che ha portato al decreto stesso;
- che il Consiglio comunale di Formia ha denunciato che il decreto n. 28: "...rischia di compromettere, attraverso un forte impatto ambientale la qualità delle acque antistanti la spiaggia di Vindicio con grave danno per le attività turistiche cittadine...";

Il sottoscritto Consigliere regionale

Interroga

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore ai trasporti e lavori pubblici:

- la revoca del decreto n. 28 dell'8 luglio 2004 e, contestualmente, l'avvio di un nuovo procedimento amministrativo che coinvolga tutti gli enti locali interessati nel pieno rispetto degli specifici ruoli istituzionali e dei superiori interessi pubblici.

Giovanni Hermannin

